



USB DENUNCIA L'INPS PER COMPORTAMENTO ANTISINDACALE. NO ALLA MODIFICA UNILATERALE DELLA PAUSA MENSA

Comunicato n. 55/13



Nazionale, 25/09/2013

La prima udienza è fissata per il **1° ottobre** presso il Tribunale del Lavoro di Roma. Dopo aver diffidato l'INPS rispetto alla modifica unilaterale dell'accordo nazionale del 24 ottobre 2000 in materia di orario di lavoro, al cui interno è stata concordata la durata minima e massima della pausa mensa, di fronte al rifiuto dell'amministrazione di avviare la contrattazione nazionale **USB ha dato seguito alla diffida presentando una denuncia per comportamento antisindacale nei confronti del datore di lavoro.**

Ancora una volta l'**USB si dimostra l'unico sindacato dell'INPS ad avere il coraggio di andare fino in fondo alle vertenze**, senza tentennamenti, senza finti proclami, coerentemente con gli impegni assunti davanti ai lavoratori.

Il ricorso potrà essere vinto o perso dal sindacato, ma quel che conta più di ogni altra cosa è **non essere disposti a cedere senza combattere. Se non ci fosse stata l'USB in questi ultimi anni all'INPS, non si sarebbero ottenuti alcuni significativi risultati, mentre le sconfitte sarebbero state più pesanti e l'arretramento delle condizioni dei lavoratori più netto.**

Se oltre il **40% dei lavoratori dell'INPS nel 2010 ha ottenuto un passaggio economico**, in un contesto difficilissimo, è stato per la caparbia e l'intelligenza politica della USB che ha avuto l'intuizione dell'Accordo di programma 2010-2012, **mentre l'Accordo di programma 2013 per l'integrazione di INPDAP e ENPALS con l'INPS, firmato da CGIL-CISL-UIL, è una "patacca"** che rischia di bloccarsi al primo ostacolo visto che non ci sono soldi per l'integrazione e che qualunque intervento si farà sul salario accessorio sarà a carico degli stessi lavoratori.

Se all'INPS si è arrivati a **licenziare un Capo del personale**, dando il segnale che a volte si può ottenere giustizia anche contro i potenti di turno, lo si deve al coraggio e alla fermezza dimostrati da USB.

A volte riesce difficile raggiungere gli obiettivi che ci si è prefissati, come nel caso delle selezioni 2011 e 2012 previste dall'Accordo di programma con le quali si volevano dare almeno alcune risposte parziali ai lavoratori mansionisti. **L'ottusità e i calcoli di bottega di alcuni sindacati** che hanno firmato i contratti integrativi degli ultimi anni, hanno impedito finora di riconoscere un passaggio di livello economico a lavoratori che sono fermi al palo da dodici anni o anche più. Ci vuole più coraggio.

Non dobbiamo cedere, dobbiamo lottare giorno per giorno tutti insieme. Date più forza alla USB con la vostra iscrizione. Partecipate allo **SCIOPERO GENERALE** del **18 OTTOBRE** e alla **MANIFESTAZIONE NAZIONALE** a **ROMA**.

CEDER UN PEAU C'EST CAPITULER BEAUCOUP

CEDERE ANCHE UN PO' E' GIA' CAPITOLARE MOLTO